



Provincia di Bergamo



* R D G 1 3 0 0 0 3 3 8 *

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **338** / Reg. Delibere

Data **16/09/2013**

OGGETTO

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I., ART. 97

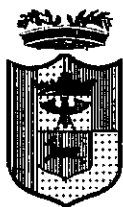
L'anno duemilatredici del mese di Settembre il giorno sedici, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Assente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Assente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Assente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
Servizio Strumenti Urbanistici
Via G. Sora, 4 – BERGAMO-

AZ/db

OGGETTO: COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i., art. 97

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04; e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011 e n° 489 del 07/11/2011, sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo in data 03/07/2013 prot. n.69098, il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di AZZANO SAN PAOLO ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per ampliamento insediamento produttivo promosso dalla Ditta Corti Marmi e Graniti srl, in variante allo strumento urbanistico comunale;

PRESO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 03/09/2013 con il rappresentante del Comune di AZZANO SAN PAOLO è stato assicurato il confronto con il Comune stesso, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica dello Sportello Unico per le Attività Produttive, quale ampliamento insediamento produttivo, promosso dalla Ditta Corti Marmi e Graniti srl, in variante allo strumento urbanistico del Comune di AZZANO SAN PAOLO, esplicitate nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta che lo stesso è **COMPATIBILE** con il PTCP

con la seguente prescrizione:

- L'ambito oggetto di SUAP risulta essere classificato quale "*Aree agricole con finalità di protezione e conservazione*" (art. 65 delle NdA del PTCP), ma considerata di frangia alla zona già urbanizzata ai sensi delle DGP n. 404/2011 e 489/2011; pertanto gli

interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta ad un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste.

RILEVATO CHE la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.48 del D.Lgs 267/200, relativo alla competenza della Giunta;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento della prescrizione riportata in premessa, dello Sportello Unico per le Attività Produttive, quale ampliamento insediamento produttivo promosso dalla Ditta Corti Marmi e Graniti srl, presso il Comune di AZZANO SAN PAOLO in variante allo strumento urbanistico comunale, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di AZZANO SAN PAOLO;
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di AZZANO SAN PAOLO.

IL DIRIGENTE
Dott.Ing. Antonio Zanni



VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della L.R. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i.
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Ampliamento insediamento produttivo

Promosso dalla Ditta Corti Marmi e Graniti s.r.l.

(Progetto art. 8 D.P.R. 160/2010, art. 97 l.r. 12/2005 e s.m.i.).

1 - PREMESSE

Con domanda prot. n. 9214 del 02/07/2013 pervenuta in Provincia di Bergamo in data 03/07/2013 prot. n. 69098, il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Azzano San Paolo (BG) ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del progetto di SUAP in variante urbanistica; inoltre con nota prot. n. 10438 del 26/07/2013 pervenuta in Provincia il 31/07/2013 prot. n. 77497 il Comune di Azzano San Paolo ha prodotto documentazione integrativa inerente la variante di SUAP.

Con nota prot. n. 70449/07.04 del 08/07/2013 è stata data comunicazione di avvio al procedimento; a partire dal 03/07/2013, data di acquisizione della documentazione, sono decorsi i termini per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro novanta giorni.

Il Comune di Azzano San Paolo è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 23/02/2010.

2 - CONTENUTI E FINALITA' DEL PROGETTO DI SPORTELLO UNICO

Ubicazione

La società Ditta Corti Marmi e Graniti s.r.l. con sede legale in Azzano San Paolo è proprietaria di un comparto di mq 25.325 ubicati in via Villaggio Sereno vicino al corso del torrente Morla sul quale sorge un'attività industriale relativa alla lavorazione e stoccaggio di marmi e graniti.

Attualmente all'interno del comparto produttivo esistono corpi di fabbrica con s.l.p. pari a mq 2.499 ed un'area all'aperto per lo stoccaggio dei materiali. Tuttavia tali spazi risultano insufficienti all'aumento della produzione previsti dalla Ditta, pertanto si rende necessario procedere al cambio di destinazione d'uso dell'area adiacente, di proprietà della stessa, al fine di permettere la realizzazione degli ampliamenti necessari al mantenimento e sviluppo dell'attività produttiva già esistente.

L'area oggetto d'intervento risulta avere una superficie zonale pari a mq 6.245 e sulla stessa è prevista la realizzazione di mq 3.100 di nuova s.l.p. attraverso la realizzazione di un unico capannone, su un unico piano, con altezza interna massima di mt 9,20 per permettere l'installazione di un carro-ponte con portata adeguata alla movimentazione di materiali.

Variante

L'ambito oggetto di variante urbanistica è attualmente disciplinato dal PGT vigente come segue:

Documento di Piano: Paesaggio agrario di raccordo con gli insediamenti strettamente correlati alla presenza di corsi d'acqua minori.

Piano delle Regole: Verdi di mitigazione ambientale e paesistica.

La variante urbanistica prevede:

Documento di Piano: aree urbanizzate;

Piano delle Regole: tessuti insediativi prevalentemente produttivi confermati e di completamento;

All'interno del comparto oggetto di variante vi è la presenza di un tratto di reticolo idrico minore con relativa fascia di rispetto di mt 5 per lato; trattasi di canale irriguo secondario facente capo al sistema della Roggia Nuova. La funzione di tale fosso era l'irrigazione dell'area di proprietà Corti, ora, vista la mutazione del contesto urbanistico, è prevista l'eliminazione di tale tratto con la conseguente modifica cartografica correlata.

In merito agli standard urbanistici è prevista l'intera monetizzazione.

Progetto

La nuova struttura avrà le medesime caratteristiche del fabbricato adiacente, facente parte dell'intero comparto industriale: struttura portante verticale ed orizzontale prefabbricata, ad un'unica campata con manto di copertura in lamiera preverniciata, dotata di lucernari e fasce parallele ai tegoli.

L'accessibilità al nuovo capannone avverrà per i mezzi pesanti mediante l'ingresso esistente dell'attività dal parcheggio dell'insediamento denominato via Folzoni, mentre per gli automezzi "normali" sarà previsto anche l'accesso dal Villaggio Sereno.

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLO STRUMENTO URBANISTICO CON IL PTCP

TITOLO I – RISORSE IDRICHE, RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO IDROGEOLOGICO

In riferimento alla tav. E1-1.I del PTCP "Elementi di pericolosità e criticità: compatibilità degli interventi di trasformazione del territorio" si prende atto del documento sottoscritto dal dott. Geol. Andrea Arrigoni con il quale assevera la congruità tra l'intervento in oggetto e la classe di fattibilità geologica e sismica dello studio geologico comunale.

Inoltre è stata predisposta apposita Relazione in merito alla chiusura del tratto di reticolo irriguo mantenendo la continuità della rete idrica attraverso il cavo che attualmente costeggia a monte la strada campestre d'accesso al lotto, fino alla Roggia Nuova consentendo la continuità della rete ed eventuali futuri scariche delle acque bianche.



TITOLO II – PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – "Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio" si rileva che il comparto oggetto di variante in territorio del Comune di Azzano San Paolo rientra nell'ambito geografico della "Pianura Bergamasca", ed in particolare nell'Unità tipologica di paesaggio di "Fascia dell'alta pianura", caratterizzata dall'Unità di paesaggio denominata "Paesaggi dei ripiani diluviali e dell'alta pianura asciutta" regolamentata dall'art. 49 delle N.d.A..

In riferimento alla Tav. E2-2.2.1 "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio", l'ambito di variante è classificato "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65).

In riferimento alla Tav. E5-5.2 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs 490/99" l'ambito di variante non ricade nel perimetro del Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23).

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs 490/99" l'ambito di variante è interessato dal vincolo dell'art. 142 comma 1 lettere a-b-c del D.lgs n. 42/2004.

In riferimento alla Tav. E5-5.4.1 "Ambiti ed elementi di rilevanza paesistica" l'ambito oggetto di variante ricade in "Paesaggio agrario in stretta connessione con la presenza di corsi d'acqua minori e/o con elementi di natura storico culturale" (art. 64).

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale" il progetto di SUAP risulta soggetto a:

- Nodi di II livello provinciale: aree agricole strategiche di connessione, protezione e conservazione.

In riferimento alla Tav. E5-5.6.1 "Centri e nuclei storici – Elementi storico architettonici" l'ambito di variante non è interessato da alcun vincolo.

TITOLO III – INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

In riferimento alla Tav. E3-3.1 "Infrastrutture per la mobilità", l'ambito oggetto di Sportello Unico non è interessato da nuovi tracciati infrastrutturali di rilevanza provinciale.

TITOLO IV – ASSETTI INSEDIATIVI

In riferimento alla tav. E4-4.1 - "Quadro strutturale" l'ambito di variante è classificato quale "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65).

4 - CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 03/09/2013 è stato assicurato il confronto con il Comune di Azzano San Paolo, previsto dalla L.R. 12/2005, nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il P.T.C.P. degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza dei rappresentanti del Comune stesso.

5 - ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Premesso che l'ambito oggetto di Sportello Unico in variante urbanistica è classificato nelle tavole E2 ed E4 del PTCP quale "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65), tuttavia ai sensi delle DGP n. 404/2011 e 489/2011 risulta essere di frangia a zone già urbanizzate e quindi compatibile con il PTCP;

Preso atto del Decreto di esclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Valutata la documentazione oggetto del SUAP, in particolare la variante urbanistica, la relazione tecnica e l'asseverazione geologica;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Regione Lombardia sede Territoriale di Bergamo in data 16/07/2013 prot. n. AE02.2013.0005561 in merito alla modifica e spostamento del canale irriguo secondario;

Verificata la documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del P.T.C.P. come sopra riportate e ribadito che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il P.T.C.P. e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, con richiamo anche alle disposizioni dell'art. 97, Titolo VI capo II, della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che l'istanza di Sportello Unico con valenza di variante urbanistica è **COMPATIBILE**

Con la seguente prescrizione:

- L'ambito oggetto di SUAP risulta essere classificato quale "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 delle NdA del PTCP), ma considerata di frangia alla zona già urbanizzata ai sensi delle DGP n. 404/2011 e 489/2011; pertanto gli interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta ad un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP.

Bergamo, 11 settembre 2013

L'Unità tecnica per l'istruttoria
Geom. Davide Piccoli

Dott. Arch. Giuseppe Epinati

OGGETTO COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ai sensi della l.r. n.12 dell'11 marzo 2005 e smi_ART.97

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 11/09/2013

Il Dirigente

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Zanni)

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il responsabile di ragioneria

Il _____

- dott. Domenico Pezzimenti -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento della prescrizione riportata in premessa, dello Sportello Unico per le Attività Produttive, quale ampliamento insediamento produttivo promosso dalla Ditta Corti Marmi e Graniti srl, presso il Comune di AZZANO SAN PAOLO, in variante allo strumento urbanistico comunale, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di AZZANO SAN PAOLO.

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 19 SET. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
 - Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
 - Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	<i>Delibera Giunta 338/2013</i>
Oggetto del provvedimento	<i>COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO -VERIFICA DI COMPATIBILITA DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE -(SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE) CON IL PTCP,per ampliamento insediamento produttivo ,presentato dalla Ditta Corti Marmi e Graniti srl, ai sensi della l.r. n.12 dell'11-03-2005 e s.m.i.art. 97</i>
Importo spesa prevista	<i>NESSUNA</i>
Modalità di scelta del contraente	<i>NESSUNA</i>
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	<i>Istanza di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Azzano San Paolo in data 03/07/2013 prot. prov.69098 con relativa documentazione cartografica e relazioni. Parere istruttorio dell'unità tecnica del Settore rilasciato in data 11/09/2013</i>

Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail:antonio.zanni@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail:

antonio.zanni@provincia.bergamo.it